

Sorprese di Pasqua...



Alessia Garilli, *Dove sono finite le uova di Pervinca?*, Milano, Arka, 2003

Per scoprire dove finiscono le uova che le portano via, la gallina Pervinca sale sul carro che va al mercato. Ma in città scopre tante cose che non pensava di trovare, come uova e galline finte, e persino un gallo in cima a un campanile. E lì comincia a fare pasticci...

Stefano Bordiglioni, *Coniglio pasquale e il semaforo scontroso*, San Dorligo della Valle, Emme, 2004

I semafori hanno tre occhi tondi e colorati. Di solito sono tipi tranquilli, ordinati, puntuali. Ce n'è uno però che è scontroso e antipatico. Proprio in quello si imbatte un giorno il Coniglio Pasquale!



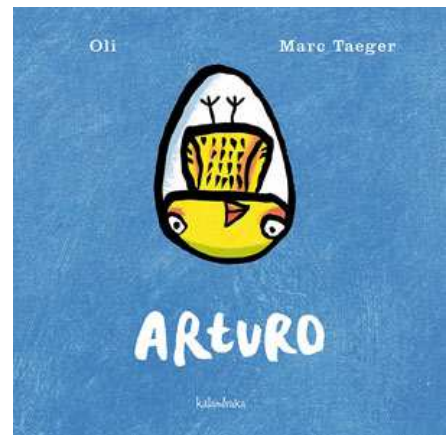


Gerlinde Wiencirz, Carlo nel paese delle uova di Pasqua, Milano, Nord Sud, 2001

L'orsacchiotto Carlo viene abbandonato in cortile e si aspetta una notte al buio e al freddo. Ma dal pollaio esce un coniglietto con una gerla carica di uova di Pasqua e lo segue...che cosa gli capiterà?

Oli, Marc Taeger, Arturo, Firenze, Kalandraka, 2011

Il pulcino Arturo stava scomodo dentro del suo uovo. Era cresciuto tanto che quella stanza era diventata piccola...Così scoprì che quell'uovo era una piccolissima parte di un mondo enorme e sconosciuto.

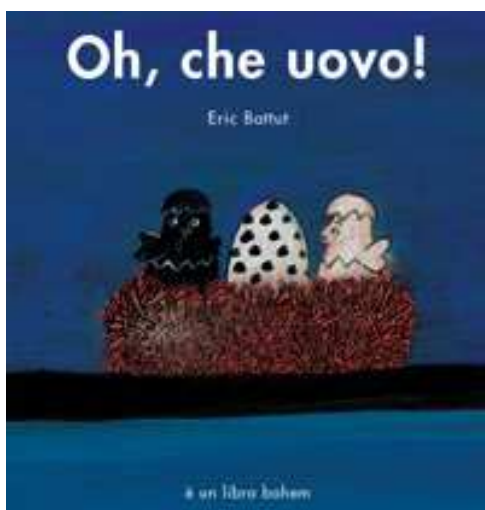


Geraldine Elschner, Aspetterò Pasqua!, Milano, Nord Sud, 2003

Natale cade sempre il 25 dicembre, mentre la data di Pasqua cambia ogni anno. Perché mai? Matilde vorrebbe tanto saperlo, perché il suo pulcino ha deciso di uscire dal guscio proprio quel giorno. E la brava chiocciola si dà da fare per risolvere il mistero...

Alma Tome, Checco l'ovetto curioso: ovvero la storia dell'uovo do Pasqua, Geneva, Edicolors, 2009

Tra le uova deposte dalla gallina c'è quello di Checco, che non rimane mai al caldo sotto la mamma perché è curioso di vedere tutto quel che lo circonda: una disobbedienza che lo renderà molto speciale...



Eric Battut, Oh, che uovo!, Padova, Bohem Press, 2005

Nel nido ci sono tre uova: uno bianco uno nero e uno... diverso. Chi ci sarà mai là dentro? E i tre uccellini andranno d'accordo, anche se così diversi fra di loro?

I due primi nati decidono di sbarazzarsi del terzo uovo e, nel cercare di buttarlo fuori dal nido, finiscono tutti di sotto. Iniziano così grossi guai per i piccoli, che non sanno neppure volare. Sarà proprio il fratello diverso ad aiutarli a tornare sani e salvi a casa.

Buona Pasqua Peter Coniglio, Milano, Sperling & Kupfer, 2004

È Pasqua e Peter Coniglio gioca a cercare le uova. Solleva le linguette e scopri cosa c'è sotto. E alla fine... sorpresa! I bambini si divertiranno a scoprire cosa si nasconde dietro le linguette e le porticine di questo bel libro cartonato.





Regine Schindler, *Il coniglio curioso e la festa di Pasqua*, Milano, Jaca Book, 1999

Ne avrebbe da raccontare il coniglio attento e curioso della nostra storia! Purtroppo non tutti capiscono la sua lingua e allora ci siamo presi la briga di scrivere noi quanto gli è accaduto in una gelida notte e in un radioso mattino di tantissimi anni fa. A onor del vero, si tratta di qualcosa di eccezionale che è accaduto anche ad altri, ma dobbiamo ammettere che ancora oggi non è per nulla facile essere attenti e curiosi come lo è stato lui.

Roberta Pagnoni, *Coniglio nascondiglio*, Varese, La Coccinella, 2001

Per la Pasqua dei più piccini ecco un divertente libricino sagomato a forma di coniglietto!



Françoise Chabot, *La gallina dei tesori*, Milano, Nord Sud, 2005

Fiammetta adora decorare le sue uova e per farlo raccoglie petali di fiori, sassolini, pezzetti di merletto, tutto quello che riesce a trovare nel cortile della fattoria. Al mercato, però, la gente vuol comperare uova buone, non belle, e la contadina è disperata. Un giorno tuttavia Fiammetta incontra il Coniglio di Pasqua e, siccome il poverino ha appena rotto tutte le sue uova decorate, lei gli offre i suoi tesori. Fiori e pizzi, pagliuzze e perle... ce n'è abbastanza per far venire voglia a chiunque di decorare delle splendide uova di Pasqua!

Beatrix Potter, I giochi di primavera di Peter Coniglio, Milano, Sperling & Kupfer, 2000

Beatrix Potter è l'artista e scrittrice inglese che realizzò le avventure di Peter Rabbit, Mrs. Tiggy-winkle e altri graziosi animaletti vittoriani divenuti, un secolo più tardi, un "logo" paragonabile al Piccolo Principe.



Udo Weigelt, Il mistero delle uova di Pasqua, Milano, Nord Sud, 2000

Questa divertente storia ha per protagonista il coniglio di Pasqua che ha tanto lavorato per fare la sua sorpresa ai bambini e ha scoperto con disappunto che qualcuno lo ha beffato, mettendo in bella mostra le sue magnifiche uova decorate. La festa è rovinata! Ma il coniglio pasquale non si dà per vinto...

Udo Weigelt, Lo scoiattolo di Pasqua, Milano, Nord Sud, 2002

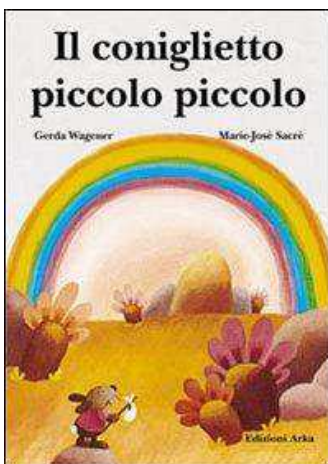
Lo scoiattolo ha preso tutte le uova del pollaio e al coniglio di Pasqua non è rimasto nulla da nascondere per i giochi dei bambini...Come farà a non deludere i suoi amici???





Nancy E. Walker-Guye, *Una sorpresa per Pasqua*, Milano, Nord Sud, 2005

Come ogni anno, il coniglio di Pasqua sta per andare a nascondere le uova colorate che i bambini si divertiranno a cercare. Ma, accipicchia, il manico del suo cesto si rompe e le uova ruzzolano da tutte le parti sul prato. Che disastro! Per fortuna, gli amici accorrono per aiutarlo.

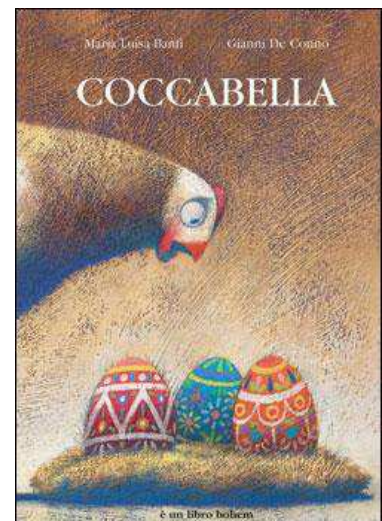


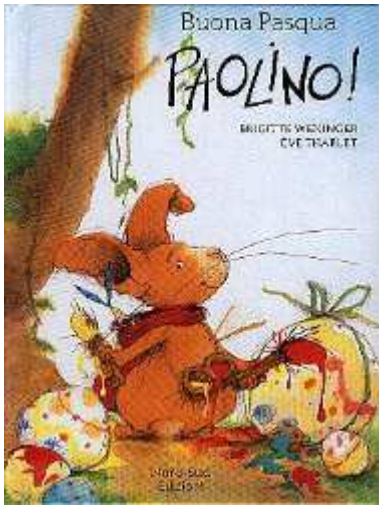
Gerda Wagener, *Il coniglietto piccolo piccolo*, Milano, Arka, 2000

Un coniglietto piccolo piccolo sogna di avere degli amici. Ma nel regno dei conigli nessuno si degnava di ascoltarlo. Saranno i magici colori donatigli dall'Arcobaleno, dal Sole e dalla Luna, a compiere per lui, il giorno di Pasqua, il miracolo dell'amicizia.

Maria Luisa Banfi, *Coccabella*, Padova, Bohem Press, 2003

In una fattoria di campagna vive Coccabella, una gallina che fa delle uova meravigliose. Coccabella è molto orgogliosa, sa che le sue uova sono le più belle di tutte e si vanta di questo con le altre galline. Un giorno scopre uova più belle delle sue: colorate e sgargianti! Anche lei vuole farle così. Crede che siano le uova dei conigli ed inizia a mangiare le carote come fanno loro, ma le sue restano desolatamente bianche, anche se sempre molto belle e grandi. Lei non si dà pace. Una mattina, però, Coccabella scopre che non sono i conigli a fare le uova: era la mamma a colorare le sue stesse uova per la festa di Pasqua.



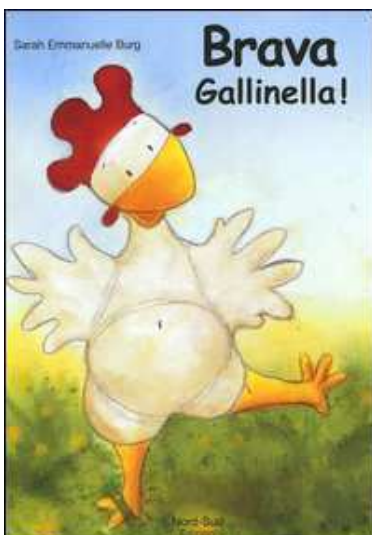


Brigitte Weninger, Buona Pasqua Paolino!, Milano, Nord Sud, 2002

Paolino e i suoi fratelli battono ogni sentiero del bosco, in cerca del famoso coniglio di Pasqua. Hanno sentito che porta ai bambini bellissime uova colorate e vogliono chiedere di riceverne anche loro. Che delusione, quando non lo trovano! Ma a Paolino viene in mente un'idea che trasformerà la delusione in una festa...

Da Esopo, raccontata da Roberto Piumini, La gallina dalle uova d'oro, San Dorligo della Valle, EL, 2012

La proverbiale storia della straordinaria gallina che faceva un uovo d'oro al giorno: l'avido contadino dopo qualche tempo non si accontentò più dell'unico uovo che la gallina puntualmente gli sfornava e decise così di ucciderla e tirar fuori dalla sua pancia tutto l'oro in una volta sola. Ma scopri subito che la prodigiosa gallina non era affatto diversa dalle altre e che dentro di lei non c'era dell'oro come aveva scioccamente immaginato...

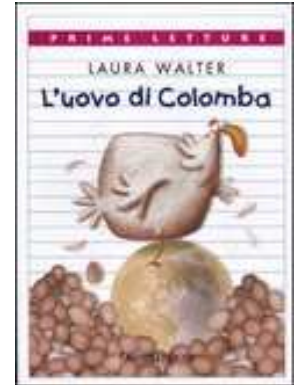


Sarah Emmanuelle Burg, Brava Gallinella!, Milano, Nord Sud, 2005

Il coniglio chiede a Gallinella un uovo, ma lei è ancora troppo piccola per deporre le uova. Così, i due girano per la fattoria e domandano un uovo a tutti gli altri animali. La mucca, però, può dare solo il latte, la pecora dà la lana... e sembra che nessuno sappia deporre un uovo. Chi poteva immaginare che proprio Gallinella avrebbe trovato la soluzione? Ma poi, perché mai al coniglio interessano tanto le uova?

Laura Walter, *L'uovo di Colomba*, San Dorligo della Valle, Emme, 2012

Ogni giorno un uovo in più". È il motto del pollaio di Colomba, e lei è la gallina più brava di tutte. Scodella decine e decine di uova ogni giorno. Produce e tace. Una mattina, però, tutto cambia: manca una gallina. Dove sarà finita? Colomba comincia a farsi delle domande, e allora qualcosa cambia.



Isaac Bashevis Singer, *Perché fu scelta la colomba*, Milano, Mondadori, 2012

Quando Dio mandò sulla Terra il diluvio universale, tutti gli animali si radunarono intorno all'arca costruita da Noè e per far sfoggio di sé e sminuendo le doti degli altri, perché si era sparsa la voce che c'era posto solo per i migliori. C'era chi si vantava di essere più alto, chi più forte, chi più veloce, chi più intelligente... Noè ascoltò tutti e alla fine chiese alla colomba, che se ne stava silenziosa su un ramo, perché non parlasse. E lei rispose: "Non sono né migliore né peggiore degli altri animali. Ognuno di noi possiede qualcosa che gli altri non hanno e che ci rende unici!". Noè ammirò la saggezza della colomba e, quando il diluvio finì, la scelse come suo

messaggero.

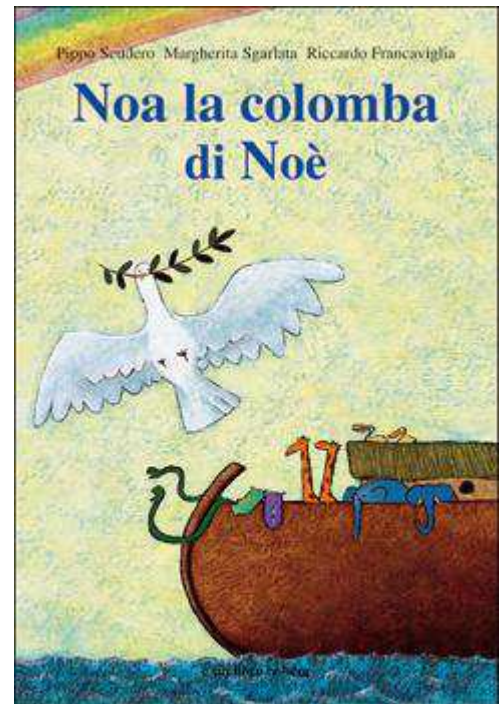
Pippo Scudero, Noa la colomba di Noè, Padova, Bohem Press, 2007

Una protagonista insolita interpreta l'antica storia biblica del Diluvio Universale.

Noa, una vivace e simpatica colomba bianca, è la compagna e consigliera di Noè. Insieme a lei, Noè insegnerà con pazienza, ma non senza qualche buffo incidente, la convivenza e la concordia alle creature ospiti nell'arca, perché portino con sé sulla terra un messaggio di pace per il futuro.

Una storia antica per un argomento attuale.

Raccontato con freschezza attraverso le parole semplici e le immagini solari di tre artisti italiani.



Vicki Howe e Moira Maclean, Chi rotolerà nella pietra?, Torino, Elledici, 2006

Alle prime luci dell'alba di domenica, appena entrata nel giardino Maria scopre che la pietra è stata spostata dall'ingresso della tomba... Questo libro, interamente illustrato e con le pagine in cartoncino, racconta la Pasqua ai più piccoli. Sollevando le finestrelle, appaiono i personaggi e gli animali che completano le scene.

E per finire...

dolci filastrocche pasquali...



Pulcini fondenti

Tre piccole uova decorate
con eleganti cartine dorate
la chioccia le ha scovate
la chioccia le ha covate.
E all'improvviso, inaspettati,
tre piccoli pulcini sono nati.
Tre piccoli pulcini ma, accidenti,
sono tre cioccolatini fondenti!

Monique Hion, Pulcini fondenti, in: Monique Hion, Filastrocche delle stagioni, Milano, Motta, 1999, p. 28



Il miracolo della luna nuova

La data di Pasqua non è sempre uguale,
come succede ad esempio a Natale.

Per calcolarla vi insegno un trucco
(già lo prevedo, rimarrete di stucco!).
Appena trascorso di marzo il ventuno
guardare in cielo sarebbe opportuno
non al mattino ma piuttosto di sera
(che buon profumino, è già primavera!).

Quando vedrete la luna piena
potrete al cielo voltare la schiena
perché a quel punto la soluzione
non chiede più somma né sottrazione:
lasciate il cielo e tornate in poltrona,
la prima domenica sarà quella buona!

L'esperimento con me ha funzionato
ma poi sentite cosa mi è capitato.
Il giorno di Pasqua ero fuori a passeggio,
e inebriato da un dolce gorgheggio
(credo di merli, almeno un migliaio),
sono passato vicino a un pollaio.

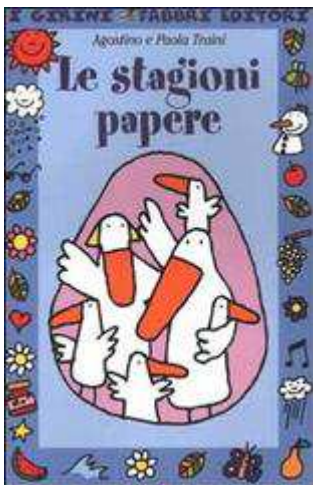
Ora, lo so, non mi crederete,
ma io vi giuro che dietro la rete
c'era un pulcino sporco d'albume
che pigolava a tutto volume,
ma quel che mi è parso davvero strano
è che pigolando...parlava italiano:
"Rompendo il mio guscio, picchiando sul fondo,

nel giorno di Pasqua son venuto al mondo.

Nel giorno di Pasqua fioriscono le aiuole
e l'Uovo del mondo è dischiuso al sole.
Nel giorno di Pasqua dalla sua tomba,
come oggi ricorda la bianca colomba,
è resuscitato il Figlio di Dio
(ma io adesso torno a fare pio pio)".

Nelle parole del saggio pulcino
(forse ispirato da un lume divino)
sembra nascondersi tutta l'essenza
di questa magnifica ricorrenza.
Nel Santo giorno di Resurrezione
quel che rinasce è l'intera creazione:
è la natura che si rinnova...
in questo grande trionfo di uova!

Mario Sala Gallini, Il miracolo della luna nuova, in: Mario Sala Gallini, W le feste le feste nazionali spiegate ai bambini, Milano, Mondadori, 2010, p.32



Una giornata perfetta

C'era una volta, non so più quando,
un Re molto buono di nome Orlando.
Si dice che il popolo lo amasse molto,
perché a ogni problema lui dava ascolto.
Un giorno affacciandosi dal terrazzo
Vide una scritta sul suo palazzo:
SE C'È UNA COSA CHE NON SOPPORTO
È CHE IL GIORNO DI PASQUA SIA COSÌ CORTO.
NON SI PUÒ FARLO DURARE DI PIÙ?
O BUON RE ORLANDO, PENSACI TU!
Ecco una sfida per il grande sovrano:

render felice l'ignoto scrivano!
Per tutto il giorno, e poi anche la sera,
pensò ad esaudire quella preghiera,
e l'indomani col volto ridente
annunciò al popolo un decreto urgente:
"Se il giorno di Pasqua scorre via in fretta,
dichiaro inventata la Pasquetta!
La festa di Pasqua verrà raddoppiata
E sarà l'occasione per una scampagnata!"
Che grande idea, che bella invenzione,
quell'uomo sì che era il campione!
Propongo di fargli un monumento
e di moltiplicare l'esperimento:
poiché la cosa non ha fatto danno,
perché non farlo per tutto l'anno?
Il lunedì, che è la mia bestia nera,
potrebbe essere dal giorno alla sera
cambiato per legge in domenichetta,
e allora sarebbe... una giornata perfetta!

Mario Sala Gallini, Una giornata perfetta, in: Mario Sala Gallini, W le feste le feste nazionali spiegate ai bambini, Milano, Mondadori, 2010, p.36



Le uova di Pasqua

La gallinella di cioccolato
ha deposto un'intera nidiata
di ovetti piccoli, di tutti i colori
gioiosi come un mazzo di fiori.
Non sono gialli né bianchi dentro
ma di rosolio, nel cuore, al centro.

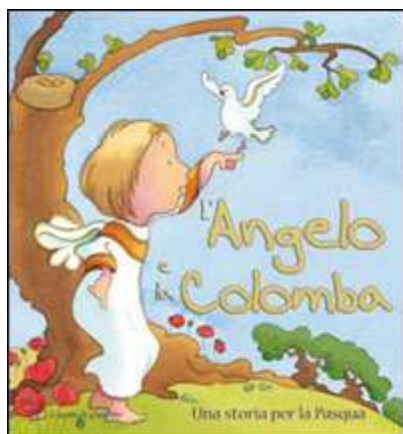
Corinne Albaut, Le uova di Pasqua, in: Corinne Albaut, Filastrocche di cioccolato, Milano, Motta junior, 1998, p. 27



Un uovo alto un metro

È un coniglio o son marmotte
che corrono tutta la notte?
È un coniglio con uova di cioccolato
perché è lui l'incaricato.
L'uovo di Pasqua è un pensierino
per un piccolo bambino,
ma per il nonno che è un omone
un gran coniglio ha portato un ovone.
È alto un metro, è molto pesante
e il coniglio è tutto ansimante.
L'uovo è dipinto con casa e fiume,
ci son le anatre con tutte le piume.
Gibì è il più piccolo dei nipotini
ma è alto come l'uovo, se va sui gradini.

Cesare Rimini, Un uovo alto un metro, in: Cesare Rimini, Nove nipoti...e Cinque terre, Milano, Fabbri editori, 2004, p. 24



Campane di Pasqua

È la Pasqua del Signore!
È risorto e più non muore,
lui che avevan messo in croce.
Le campane a gran voce
dan l'annuncio al mondo intero:
è risorto per davvero!
Quanta gioia dentro i cuori
e nei prati quanti fiori.
Si risveglia la natura
e nessuno ha più paura.
È la vita la più forte,
è sconfitta ormai la morte.

Maria Vago, Campane di Pasqua, in: Maria Vago, Poesie e filastrocche, alcune bislacche, Bergamo, Larus, 2007, p. 174



Uovo
Una
O
Veramente
Ovale

Roberto Piumini, Uovo, in: Roberto Piumini, Il punto di vista pulcino, Trieste, Einaudi ragazzi, 1999, p. 31